

## Esperienze

# Token e carta, in un quadrato

*Lanciata nel 2011 come soluzione "light" di remote mobile payment, adatta anche all'utilizzo nei negozi fisici senza richiedere l'installazione di nuovo hardware, PlainPay è evoluta in un abilitatore di funzionalità e servizi basati sulla scansione di un QR Code. Diventando token e carta virtuale*

Si è arricchita con nuove funzionalità PlainPay, la App di Auriga per il mobile payment, disponibile gratuitamente su App Store per tutti i dispositivi Apple e su Google Play per i device che utilizzano Android: PlainPay permette di effettuare pagamenti istantanei direttamente da un dispositivo mobile, proponendosi come uno strumento di transazione economica evoluto, veloce e a basso costo. La App, utilizzata da alcuni istituti bancari italiani nell'ambito di progetti pilota, sfrutta la possibilità di smartphone e tablet di "leggere" un QR Code, anche realizzato ad hoc e criptato per garantire un elevato livello di sicurezza, per attivare una serie di servizi da dispositivo mobile, senza la necessità di dover installare hardware aggiuntivo.

## Addebito su conto o su carta

Un punto di forza di PlainPay è proprio la rapidità per il suo utilizzo. Una volta scaricata l'applicazione, per avviare la configurazione basta fare uno squillo a un numero di tele-

fono: il servizio viene così attivato nel giro di pochi secondi, e completato con l'impostazione di un codice PIN personale, che servirà a autorizzare in seguito ogni operazione e ogni pagamento. L'importo degli acquisti, disposti in tempo reale, può essere addebitato su una carta di credito associata a PlainPay, oppure su conto corrente, a scelta dell'utente.

## Non solo pagamenti, ma servizi mobile

La App è evoluta nel tempo attraverso release successive: oggi si configura come una piattaforma software per il mobile in senso esteso, e non solo per il pagamento. Certo, il grande interesse del mercato per i pagamenti mobile spiega bene la potenzialità di una App che consente di trasferire denaro in modalità B2C, B2B e P2P con la scansione di un semplice QR Code. Ma visualizzando uno di questi codici sullo schermo di un ATM, ad esempio, è possibile abilitare il prelievo senza carta, utilizzando PlainPay per decidere l'importo dell'operazione e inserire il PIN, e scansionando poi il QR Code per dare alla macchina l'istruzione di erogare il contante. Allo stesso modo, un QR Code sulla schermata iniziale dell'internet banking permette al cliente di autenticarsi, o firmare digitalmente i propri documenti, direttamente dal proprio dispositivo mobile, evitando eventuali attacchi informatici diretti contro il personal computer.

## Il cellulare si fa token

In sostanza, l'ultima versione di PlainPay trasforma all'occorrenza il telefonino anche in un vero e proprio "token" virtuale, in grado di autorizzare sia l'accesso all'internet banking



sia le singole disposizioni, con lo stesso massimo profilo di sicurezza degli strumenti tradizionali e senza la necessità di adoperare altri dispositivi o password tabellari. Un'innovazione che favorisce la comodità e la semplicità di utilizzo, in quanto l'utente può così ridurre il numero di dispositivi da portarsi appresso e mantenere la chiave di accesso al conto on line e alle sue movimentazioni all'interno di un'unica interfaccia e sempre a portata di mano.

## E' anche scanner di diversi codici

La App funziona anche come scanner di qualsiasi codice a barre, QR Code o DataMatrix (speciali codici a barre bidimensionali a matrice), compresi quasi tutti i QR Code che consentono di effettuare una chiamata telefonica, aprire un URL internet, aggiungere una vCard in rubrica, visualizzare coordinate geografiche su una mappa e così via. Offre inoltre funzionalità aggiuntive, come la possibilità di archiviare tutte le singole scansioni in memoria per poterle comodamente ricercare e riutilizzare in ogni momento.

P.F.